

Arriva l'estate, la Uil avverte l'Ausl: «Organici già deficitari, si intervenga»



Pronto intervento del 118 durante la stagione estiva in una spiaggia e l'interno del pronto soccorso di Rimini durante la passata stagione estiva

«Iniziamo dalla sostituzione di maternità, dimissioni, mobilità, pensionamenti e lunghe assenze»

ROMAGNA

L'Ausl Romagna deve coprire subito i posti lasciati vuoti dal personale venuto meno per maternità, dimissioni, mobilità, pensionamenti o lunghe assenze. A dirlo sono le segreterie territoriali del sindacato Uil Fpl di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini.

«Si avvicina la bella stagio-

ne», scrivono in una nota diffusa ieri, «e come ben noto la Romagna diventa meta turistica per migliaia di persone. L'aumento della popolazione sul nostro territorio da sempre corrisponde a una forte sollecitazione dei servizi sanitari con il personale dipendente dell'Azienda USL della Romagna chiamato a fronteggiare l'incre-

mento delle attività in un periodo peraltro caratterizzato dalla fruizione delle ferie estive».

Il numero degli operatori

«É evidente», aggiunge la nota, «quindi che il tema degli organici e delle sostituzioni rappresenta un importante pilastro nella garanzia dei servizi sanitari e degli istituti contrattuali, nonché del recupero psico-fisico del personale dipendente. A maggior ragione, con l'arrivo dell'estate bisogna avere certezza del numero di operatori e professionisti impe-

gnati nei vari servizi aziendali essi siano ospedalieri, distrettuali o territoriali. Pertanto, chiediamo all'Azienda USL della Romagna di intervenire anticipatamente iniziando dalla sostituzione di maternità, dimissioni, mobilità, pensionamenti o lunghe assenze ancora non sostituite».

Verifica sulle unità operative

Il sindacato promette un confronto serrato. «In questi giorni come UILFPL siamo impegnati nel verificare la situazione nelle singole unità operative al fine di solle-

citare puntualmente la direzione aziendale su ogni singolo caso di difficoltà riscontrato. Infatti, si parla spesso di gestione delle assenze improvvise, ma a parer della UILFPL è necessario avere delle basi solide. Se un assenza improvvisa si presenta in un organico già deficitario di suo il personale dipendente sarà sottoposto a continue e interminabili sollecitazioni attraverso la rimodulazione dei turni, al posticipo del riposo e alla riprogrammazione o all'annullamento delle ferie programmate»